

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AISA IMPIANTI S.P.A.
Sede: STR.VICINALE DEI MORI,LOC.SAN ZENO AREZZO AR
Capitale sociale: 6.650.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: AR
Partita IVA: 02134160510
Codice fiscale: 02134160510
Numero REA: 164281
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 382109
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
dell'ingegno		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	1.444	4.622
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.159	9.429
5) avviamento	693	973
7) altre	493	1.265

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	6.789	16.289
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	15.219.600	14.373.990
2) impianti e macchinario	28.754.900	30.094.776
4) altri beni	45.793	52.807
5) immobilizzazioni in corso e acconti	8.935.214	966.553
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	52.955.507	45.488.126
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	102.377	102.377
d-bis) altre imprese	233.559	250.119
<i>Totale partecipazioni</i>	335.936	352.496
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	335.936	352.496
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	53.298.232	45.856.911
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	888.597	796.593
<i>Totale rimanenze</i>	888.597	796.593
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	6.471.736	6.082.512
esigibili entro l'esercizio successivo	6.471.736	6.082.512
2) verso imprese controllate	60.781	40.710
esigibili entro l'esercizio successivo	60.781	40.710
5-bis) crediti tributari	1.803.096	202.769
esigibili entro l'esercizio successivo	1.268.150	202.769
esigibili oltre l'esercizio successivo	534.946	0
5-quater) verso altri	830.289	733.349
esigibili entro l'esercizio successivo	830.289	733.349
<i>Totale crediti</i>	9.165.902	7.059.340
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	9.999.766	10.000.000
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	9.999.766	10.000.000
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	3.573.035	7.548.111
3) danaro e valori in cassa	431	1.378
<i>Totale disponibilità liquide</i>	3.573.466	7.549.489
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	23.627.731	25.405.422
D) Ratei e risconti	210.091	129.318

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale attivo</i>	77.136.054	71.391.651
Passivo		
A) Patrimonio netto	43.907.178	43.620.906
I - Capitale	6.650.000	6.650.000
III - Riserve di rivalutazione	34.877.218	34.877.218
IV - Riserva legale	128.608	107.173
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	1.815.081	1.557.829
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.815.081</i>	<i>1.557.829</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	436.271	428.686
Totale patrimonio netto	43.907.178	43.620.906
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	964.569	979.477
4) altri	76.297	76.297
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.040.866</i>	<i>1.055.774</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	854.217	750.710
D) Debiti		
4) debiti verso banche	23.562.670	19.481.039
esigibili entro l'esercizio successivo	2.908.935	1.552.461
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.653.735	17.928.578
7) debiti verso fornitori	5.806.011	6.042.910
esigibili entro l'esercizio successivo	5.806.011	6.042.910
11) debiti verso controllanti	40.923	17.971
esigibili entro l'esercizio successivo	40.923	17.971
12) debiti tributari	77.511	75.806
esigibili entro l'esercizio successivo	77.511	75.806
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	149.833	153.081
esigibili entro l'esercizio successivo	149.833	153.081
14) altri debiti	165.592	169.410
esigibili entro l'esercizio successivo	165.592	169.410
<i>Totale debiti</i>	<i>29.802.540</i>	<i>25.940.217</i>
E) Ratei e risconti	1.531.253	24.044
<i>Totale passivo</i>	<i>77.136.054</i>	<i>71.391.651</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.286.965	11.699.755
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	532.096	571.337
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	165.498	7.619
altri	224.162	250.905
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>389.660</i>	<i>258.524</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>15.208.721</i>	<i>12.529.616</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.720.640	1.322.738
7) per servizi	5.777.706	4.347.979
8) per godimento di beni di terzi	133.364	146.340
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.856.233	1.625.546
b) oneri sociali	599.525	562.081
c) trattamento di fine rapporto	147.529	128.520
e) altri costi	32.832	2.955
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.636.119</i>	<i>2.319.102</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.499	9.297
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.622.861	3.164.542
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	4.701	15.148
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.637.061</i>	<i>3.188.987</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(92.004)	83.797
14) oneri diversi di gestione	324.149	244.949
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>14.137.035</i>	<i>11.653.892</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.071.686	875.724
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.329	21.392
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2.329</i>	<i>21.392</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>2.329</i>	<i>21.392</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	471.634	248.587

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	471.634	248.587
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(469.305)	(227.195)
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	4.681
<i>Totale svalutazioni</i>	-	4.681
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	-	(4.681)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	602.381	643.848
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	177.463	231.443
imposte relative a esercizi precedenti	3.555	(1.373)
imposte differite e anticipate	(14.908)	(14.908)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	166.110	215.162
21) Utile (perdita) dell'esercizio	436.271	428.686

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	436.271	428.686
Imposte sul reddito	166.110	215.162
Interessi passivi/(attivi)	469.305	227.195
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.411)	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.068.275</i>	<i>871.043</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.701	15.148
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.632.360	3.173.839
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		4.681
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>3.637.061</i>	<i>3.193.668</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.705.336</i>	<i>4.064.711</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(92.004)	83.797
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(389.224)	(929.829)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(236.899)	2.280.023
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(80.773)	(36.156)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.507.209	824
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.955.618)	(785.165)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(2.247.309)</i>	<i>613.494</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.458.027</i>	<i>4.678.205</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(469.305)	(227.195)
(Imposte sul reddito pagate)	(166.110)	(215.162)
(Utilizzo dei fondi)	(14.908)	(14.908)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(650.323)</i>	<i>(457.265)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.807.704	4.220.940
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(11.120.066)	(7.660.452)
Disinvestimenti	48.000	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(5.250)
Attività finanziarie non immobilizzate		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
(Investimenti)		(10.000.000)
Disinvestimenti	234	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(11.071.832)	(17.665.702)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.356.474	163.931
Accensione finanziamenti	5.700.000	15.200.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.618.369)	(2.084.543)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(150.000)	(63.220)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.288.105	13.216.168
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.976.023)	(228.594)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.548.111	7.776.131
Danaro e valori in cassa	1.378	1.952
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.549.489	7.778.083
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.573.035	7.548.111
Danaro e valori in cassa	431	1.378
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.573.466	7.549.489
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Si specifica che, sulla base di quanto richiesto dal principio contabile OIC 10, la società non presenta saldi di disponibilità liquide che non sono liberamente utilizzabili, né tantomeno sono state effettuate operazioni di acquisizione o cessione di ramo d'azienda.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Introduzione

A.I.S.A. Impianti S.p.A. è stata costituita il 27 dicembre 2012 a seguito della scissione della società A.I.S.A. S.p.A. (giorno di efficacia dell'atto 2 gennaio 2013).

Più precisamente è stato trasferito in AISA IMPIANTI il ramo d'azienda dedicato allo smaltimento e trattamento dei rifiuti attraverso la selezione la termovalorizzazione ed il compostaggio.

L'attività oggetto di scissione, che specificatamente comprende un complesso organizzato di beni idonei a costituire un ramo d'Azienda nonché il personale necessario a svolgere l'attività di gestione degli impianti posti in Arezzo, località San Zeno, ha avuto come riferimento prospettico anche l'attuazione delle tre convenzioni sottoscritte con ATO TOSCANA SUD e precisamente:

1) Convenzione per la gestione dell'impianto di Termovalorizzazione sito in località San Zeno nel Comune di Arezzo, sottoscritto in data 4 maggio 2012 con l'Autorità per il Servizio di Gestione Integrato dei Rifiuti Urbani ATO TOSCANA SUD e A.I.S.A. spa;

2) Convenzione per la gestione dell'impianto di Compostaggio sito in località San Zeno nel Comune di Arezzo, sottoscritto in data 4 maggio 2012 con l'Autorità per il Servizio di Gestione Integrato dei Rifiuti Urbani ATO TOSCANA SUD e A.I.S.A. spa;

3) Convenzione per la gestione dell'impianto di Selezione sito in località San Zeno nel Comune di Arezzo, sottoscritto in data 4 maggio 2012 con l'Autorità per il Servizio di Gestione Integrato dei Rifiuti Urbani ATO TOSCANA SUD e A.I.S.A. spa.

Aisa Impianti è una società a prevalente partecipazione azionaria del Comune di Arezzo.

Per approfondimenti relativi all'attività svolta nel 2021 e alle prospettive future si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla Gestione redatta ex art. 2428 c.c.

Compagine sociale (in ordine di partecipazione al capitale decrescente)

Comune di Arezzo	quota detenuta pari al 84,91% del Capitale Sociale
Comune di Cortona	quota detenuta pari al 3,15% del Capitale Sociale
Iren Ambiente Toscana S.p.A.	quota detenuta pari al 3,00% del Capitale Sociale
Comune di Castiglion Fiorentino	quota detenuta pari al 1,72% del Capitale Sociale
Comune di Civitella Val di Chiana	quota detenuta pari al 1,23% del Capitale Sociale
Comune di Foiano	quota detenuta pari al 1,20% del Capitale Sociale
Comune di Monte San Savino	quota detenuta pari al 1,16% del Capitale Sociale
Termo Meccanica Ecologia S.p.A.	quota detenuta pari al 1,00% del Capitale Sociale
Comune di Subbiano	quota detenuta pari al 0,78% del Capitale Sociale
Comune di Capolona	quota detenuta pari al 0,69% del Capitale Sociale
Comune di Lucignano	quota detenuta pari al 0,49% del Capitale Sociale
Comune di Marciano della Chiana	quota detenuta pari al 0,39% del Capitale Sociale
Comune di Castiglion Fibocchi	quota detenuta pari al 0,28% del Capitale Sociale

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023, è formato dai seguenti membri:

Giacomo Cherici	Presidente
Chiara Legnaiuoli	Consigliere
Enrico Galli	Consigliere

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024, è formato dai seguenti membri effettivi:

Fabio Diozzi	Presidente
Maria Bidini	Sindaco effettivo

Andrea Magi	Sindaco effettivo
Roberto Barbini	Sindaco supplente
Chiara Sorbi	Sindaco supplente

Attività svolte

La Società svolge l'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani mediante la gestione degli impianti di selezione, di termovalorizzazione e di compostaggio posti in Arezzo, località San Zeno, utilizzando tecnologie avanzate e personale altamente qualificato applicando le migliori pratiche nei settori di tutela ambientale, di sicurezza del lavoro e della qualità dei processi.

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 9.297, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 16.289.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	17.571	10.000	77.177	1.400	17.020	123.168
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.571	5.378	67.748	427	15.755	106.879
Valore di bilancio	-	4.622	9.429	973	1.265	16.289
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	-	3.178	5.270	280	772	9.500
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(3.178)</i>	<i>(5.270)</i>	<i>(280)</i>	<i>(772)</i>	<i>(9.500)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	17.571	10.000	77.177	1.400	17.020	123.168
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.571	8.556	73.018	707	16.527	116.379
Valore di bilancio	-	1.444	4.159	693	493	6.789

Commento

Nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese iscrivibili tra le immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al valore riportato nell'atto di scissione e, per quelli direttamente acquisiti dalla società, al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Per quanto concerne le modalità di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, non sono stati rilevati elementi che possono andare a modificare le aliquote utilizzate dalla scissa che pertanto sono state confermate ed è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati civili strumentali	2,00%
Fabbricati industriali	2,50%

Impianti specifici	5,20%
Impianto trattamento fumi	4,49%
Impianti tecnologici nuovo reparto compostaggio	7,14%
Attrezzature industriali e commerciali	10,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Mobili e arredi	12,50%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2020 è stata iscritta una rivalutazione dei beni d'impresa ex art. 110 del D.L. n. 104, 14 agosto 2020, in conformità a quanto previsto dai principi contabili OIC 16 (immobilizzazioni materiali) OIC 28 (patrimonio netto).

Terreni

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 91.446.032; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 38.490.525.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	19.597.484	59.603.913	196.925	966.553	80.364.875
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.223.494	29.509.137	144.118	-	34.876.749
Valore di bilancio	14.373.990	30.094.776	52.807	966.553	45.488.126
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.270.952	1.888.832	6.384	7.968.661	11.134.829

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	425.342	3.184.121	13.398	-	3.622.861
Altre variazioni	-	44.587	-	-	44.587
Totale variazioni	845.610	(1.339.876)	(7.014)	7.968.661	7.467.381
Valore di fine esercizio					
Costo	20.868.436	61.439.071	203.309	8.935.214	91.446.030
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.648.836	32.684.171	157.516	-	38.490.523
Valore di bilancio	15.219.600	28.754.900	45.793	8.935.214	52.955.507

Commento

Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali:

- il valore storico dei terreni e fabbricati nel 2022 si è incrementato complessivamente per un importo pari a euro 1.270.952. Tali incrementi sono imputabili per circa 870.000 euro all'investimento sostenuto per la realizzazione del progetto di recupero e riciclo delle acque meteoriche, che è stato completato nel mese di gennaio 2023, e per la restante parte ai costi sostenuti per gli ammodernamenti e le migliorie sui fabbricati esistenti;
- l'incremento del valore storico degli impianti e macchinari ammonta ad euro 1.835.157. Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati acquistati nuovi mezzi d'opera a servizio dell'impianto di recupero di San Zeno per circa 980.000 euro, tutti beni strumentali che rientrano tra gli investimenti funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» che possono essere oggetto di agevolazione sotto forma di credito d'imposta. In aggiunta sono stati sostenuti ulteriori costi d'investimento in impianti e macchinari strumentali al mantenimento in perfetta efficienza, all'ammodernamento e alla miglioria delle linee di trattamento dell'impianto di recupero totale di rifiuti di San Zeno;
- le immobilizzazioni in corso hanno subito una variazione positiva complessivamente pari a euro 7.968.661. Il principale investimento in corso di realizzazione è rappresentato dall'impianto di digestione anaerobica per la produzione di biometano dal pretrattamento dei rifiuti organici, per il quale sono stati sostenuti costi nel 2022 per circa 7.175.000 euro. In aggiunta nel corso dell'esercizio 2022 è proseguita la realizzazione dell'investimento inerente la realizzazione del nuovo ingresso e della nuova stazione di pesatura dell'impianto di San Zeno ed è stata avviata la realizzazione dei progetti afferenti la realizzazione della linea di recupero energetico da 75.000 tonnellate (linea L75) e del nuovo sistema di estrazione fumi e di riduzione selettiva catalitica (SCR)

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Contratto n. SI 174799 in essere con Credemleasing S.p.A.

Descrizione bene: n. 1 escavatore industriale, marca "LIEBHERR", modello LH22M

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'anno	13.874,70
---	------------------

Quota interessi di competenza dell'anno	76,20
Quota interessi dell'anno riferibile a conguagli indicizzazioni	- 0,97
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio	75,23
Valore dell'opzione finale d'acquisto esercitata	1.841,70

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il totale al 31/12/2022 delle partecipazioni viene qui sotto indicato:

	31/12/2022
Imprese controllate	102.377
Altre imprese	233.559
	335.936

Qui di seguito viene fornito il dettaglio.

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Corrispondente quota di PN	Valore bilancio
Gestione Ambientale S.r.l.	Arezzo (AR)	33.619	430.815	62.471	100,00	430.815	102.377

In merito al valore di carico della partecipazione in Gestione Ambientale S.r.l., si segnala il maggior valore della quota di patrimonio netto di spettanza di Aisa Impianti, pari al 100%, rispetto al valore iscritto a bilancio. I valori di riferimento della partecipazione in Gestione Ambientale S.r.l. sono relativi al bilancio al 31/12/2022.

Altre Imprese

Denominazione	Città Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ (Perdita)	Poss.	Corrispondente quota di PN	Valore bilancio
---------------	--------------------	------------------	------------------	------------------	-------	----------------------------	-----------------

C.R.C.M. S.r.l.	Terranuova Bracciolini (AR)	3.062.000	3.415.740	10.028	5,84	199.479	218.923
AISA S.p.A. in liquidazione	Arezzo (AR)	3.867.640	3.271.302	(656.613)	0,69	22.572	6.012
Consorzio Energia Toscana Sud	Roma	41.246	42.379	1.360	n. 1 quota su 30 quote	1.413	1.291
Consorzio Italiano Compostatori	Roma	411.240	481.935	8.044	n. 5 quote su 125 quote	19.277	4.000
Fondazione ITS Energia e Ambiente	Colle di Val d'Elsa	155.331	204.474	-	n. 1 quote su 28 quote	7.303	3.333

Si segnala che per le società nel prospetto di cui sopra è stato già preso a riferimento il bilancio al 31/12/2021.

Il valore di bilancio riferito alla partecipazione detenuta nella società AISA S.p.A. in liquidazione si è ridotto di Euro 16.560, a fronte del pagamento di pari importo dell'acconto della liquidazione del patrimonio netto della società intervenuto nel corso dell'esercizio da parte del liquidatore.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	102.377	254.800	357.177
Svalutazioni	-	4.681	4.681
Valore di bilancio	102.377	250.119	352.496
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	-	(16.560)	(16.560)
Totale variazioni	-	(16.560)	(16.560)
Valore di fine esercizio			

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Costo	102.377	238.240	340.617
Svalutazioni	-	4.681	4.681
Valore di bilancio	102.377	233.559	335.936

Commento

Come già segnalato nel paragrafo precedente, la riduzione di valore dell'esercizio riguarda la partecipazione detenuta in Aisa S.p.a. in liquidazione, così come la svalutazione effettuata nel corso dell'esercizio precedente.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426, numero 10, il costo delle rimanenze di magazzino sono valutate con il metodo del costo medio ponderato.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	796.593	92.004	888.597
<i>Totale</i>	<i>796.593</i>	<i>92.004</i>	<i>888.597</i>

Commento

Le rimanenze si riferiscono a ricambi e materiali necessari per assicurare il costante funzionamento dei processi di trattamento dei rifiuti presso l'impianto integrato di San Zeno, nonché alle scorte di combustibili e reagenti necessari per il corretto funzionamento dell'Impianto.

Si segnala che il valore delle rimanenze al 31/12/2022 ammonta ad Euro 888.597.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tuttavia ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423, comma 4, del codice civile, per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Per le motivazioni di cui sopra, tenuto conto del criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., ma ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono interamente rilevati secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi delle variazioni del fondo svalutazione crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzi	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo svalutazione crediti	38.053	4.701	-	4.701	42.754
Totale	38.053	4.701	-	4.701	42.754

Commento

La variazione positiva del fondo svalutazione crediti è stata pari ad Euro 4.701 per effetto dell'adeguamento del fondo a seguito delle valutazioni effettuate sul grado di rischiosità dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti non avviene a livello di portafoglio crediti complessivo bensì, considerato l'esiguo numero dei clienti della Società, viene fatta una singola valutazione sull'esigibilità di ciascun credito verso clienti. Premesso quanto sopra si precisa che tale variazione è dovuta ad un accantonamento al fondo svalutazione crediti per effetto dell'adeguamento dello stesso a seguito delle valutazioni effettuate sul grado di rischiosità dei crediti al 31.12.2022.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	6.082.512	389.224	6.471.736	6.471.736	0
Crediti verso imprese controllate	40.710	20.071	60.781	60.781	0
Crediti tributari	202.769	1.600.327	1.803.096	1.268.150	534.946
Crediti verso altri	733.349	96.940	830.289	830.289	0
Totale	7.059.340	2.106.562	9.165.902	8.630.956	534.946

Commento

Si riporta di seguito un commento degli importi più significativi per i crediti iscritti nell'attivo circolante:

- i crediti verso clienti sono relativi quasi interamente a crediti vantati nei confronti di Sei Toscana Srl per l'attività di conferimento dei rifiuti all'impianto integrato di San Zeno. La quota residua deriva dai crediti nei confronti dei soggetti conferitori di rifiuti organici da raccolta differenziata provenienti da territori extra ambito e da crediti nei confronti del GSE per la cessione dell'energia elettrica prodotta dall'impianto di recupero integrale dei rifiuti di San Zeno;
- i crediti verso imprese controllate sono costituiti interamente da crediti derivanti dalla tassazione di gruppo a seguito dell'adesione al consolidato fiscale per i periodi d'imposta 2015 - 2022;
- i crediti tributari sono rappresentati principalmente dal credito IRES 2022 per il consolidato fiscale in essere con la società Gestione Ambientale S.r.l. per euro 59.453, dal credito IVA 2022 per euro 87.981, da crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali iscritti ai sensi della Legge 160/2019, della Legge 178/2020 e della Legge 234/2021 per euro 1.610.200 e per crediti di imposta a favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica (c.d. bonus energia) per euro 39.101. Quota parte del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali industria 4.0, pari a euro 534.946, è esigibile oltre l'esercizio successivo.

Il credito di cui alla L. 160/2019, alla L. 178/2020 e alla L. 234/2021 (credito di imposta investimenti in beni strumentali) è così composto:

- a) Impianti tecnologici nuovo reparto compostaggio, credito pari a euro 1.413.201. Come anticipato nel paragrafo relativo ai Movimenti delle immobilizzazioni materiali, si tratta del credito maturato nell'esercizio in corso a seguito dell'intervenuta interconnessione dell'esercizio dell'impianto di compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata, di cui all'Allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» - categoria Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti, come da perizia dell'Ing. Mario Di Felice. L'importo delle spese agevolabili riferito all'impianto di compostaggio ammonta ad euro 3.044.004 – dato che l'investimento è avvenuto nell'esercizio 2021, il credito di imposta è stato calcolato nella misura del 50% per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni e nella misura del 30% per la parte eccedente;
 - b) Pala gommata Liebherr L550, credito pari ad euro 90.176. Si tratta di un investimento di cui all'Allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» - categoria Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti, come da perizia dell'Ing. Mario Di Felice. Trattandosi di un investimento effettuato nell'anno 2022, di importo pari ad Euro 225.440, il credito di imposta è stato calcolato pari al 40% delle spese sostenute e certificate;
 - c) Sollevatore telescopico Merlo, credito pari ad euro 101.462. Si tratta di un investimento di cui all'Allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» - categoria Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti, come da perizia dell'Ing. Mario Di Felice. Trattandosi di un investimento prenotato nell'anno 2021, di importo pari ad Euro 202.923, il credito di imposta è stato calcolato pari al 50% delle spese sostenute e certificate;
- i crediti verso altri sono composti da crediti per lo smobilizzo del trattamento di fine rapporto versato presso il fondo di tesoreria INPS, pari ad Euro 509.216, anticipi a fornitori per Euro 283.625 e depositi cauzionali per Euro 36.852.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Si ricorda che la Società ha perfezionato in data 29/11/2021 un contratto di finanziamento chirografario di euro 10.000.000, della durata di 120 mesi, con l'istituto di credito Banca Monte dei Paschi di Siena propedeutico alla realizzazione della fase 2B del progetto di riposizionamento dell'impianto di recupero integrale di San Zeno ossia per la realizzazione dell'efficientamento della linea di recupero energetico. Nell'ambito di tale operazione, in conformità a quanto previsto dal contratto di finanziamento in parola, la Società ha stipulato un contratto di escrow con la società Monte Paschi Fiduciaria S.p.A. per l'apertura di un conto corrente fiduciario, vincolato a favore di AISA Impianti, su cui è stato accreditato il finanziamento erogato da Banca Monte dei Paschi di Siena in data 29/11/2021 per un importo di euro 10.000.000 che sarà svincolato dall'Escrow Agent a favore di AISA Impianti in funzione degli stati di avanzamento lavori e dei conseguenti pagamenti che AISA Impianti dovrà effettuare per la realizzazione del progetto di efficientamento della linea di recupero energetico. Nel corso dell'esercizio 2022 non è stata ancora avviata la realizzazione del progetto in parola e pertanto tale voce si è ridotta esclusivamente per effetto delle spese e commissioni bancarie addebitate sul conto corrente fiduciario, per un importo pari a euro 234.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	10.000.000	(234)	9.999.766
Totale	10.000.000	(234)	9.999.766

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	7.548.111	(3.975.076)	3.573.035
danaro e valori in cassa	1.378	(947)	431
Totale	7.549.489	(3.976.023)	3.573.466

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	33.391	(33.391)	-
Risconti attivi	95.927	114.165	210.092
Totale ratei e risconti attivi	129.318	80.774	210.092

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	210.091
	Totale	210.091

Alla chiusura dell'esercizio non sussistono ratei e risconti attivi con durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	6.650.000	-	-	-	-	6.650.000
Riserve di rivalutazione	34.877.218	-	-	-	-	34.877.218
Riserva legale	107.173	-	21.435	-	-	128.608
Varie altre riserve	1.557.829	-	257.251	1	-	1.815.081
Utile (perdita) dell'esercizio	428.686	(150.000)	(278.686)	-	436.271	436.271
Totale	43.620.906	(150.000)	-	1	436.271	43.907.178

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Avanzo da scissione	192.702
Altre riserve	1.622.381
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)
Totale	1.815.081

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	6.650.000	Capitale	B	6.650.000
Riserve di rivalutazione	34.877.218	Capitale	B	34.877.218
Riserva legale	128.608	Utili	A;B	128.608
Varie altre riserve	1.815.081	Utili	A;B;C	1.815.081
Totale	43.470.907			43.470.907
Quota non distribuibile				41.655.826
Residua quota distribuibile				1.815.081

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Avanzo da scissione	192.702	Utili	A;B;C	192.702
Altre riserve	1.622.381	Utili	A;B;C	1.622.381
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)	Utili	A;B;C	(2)
Totale	1.815.081			-

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Commento

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Tra le varie altre riserve sono iscritte riserve per ammortamenti anticipate attribuite in sede di scissione. Tali riserve, pari a 254.888 Euro, risultano ad oggi distribuibili perché integralmente liberate.

Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi agli azionisti per Euro 150.000.

Si precisa inoltre che la riserva di rivalutazione è composta da:

- Euro 4.375.000 derivanti dalla rivalutazione effettuata nel 2008 ai sensi dell'art. 15, commi da 16 a 23, del D.L. 185/2008 (cd. Decreto anti-crisi) convertito nella legge n.2 del 28 gennaio 2009 - valida ai soli civilistici - di parte dei cespiti ammortizzabili e del fabbricato tutti facenti parte del ramo d'azienda scisso dalla società A.I.S.A. S.p.A.;
- Euro 8.733.645 derivanti dalla rivalutazione effettuata al 31/12/2013 sui cespiti IMPIANTI SPECIFICI e TRATTAMENTO FUMI. Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposito paragrafo e alla Relazione sulla Gestione del bilancio relativo all'esercizio 2013. La riserva è esposta al netto del debito per imposta sostitutiva dovuta all'Erario in relazione all'operazione di rivalutazione (civilistica e fiscale);
- Euro 11.839.234 derivanti dalla rivalutazione effettuata al 31/12/2018 sui cespiti IMPIANTI SPECIFICI e TRATTAMENTO FUMI. Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposito paragrafo e alla Relazione sulla Gestione del bilancio relativo all'esercizio 2018. La riserva è esposta al netto del debito per imposta sostitutiva dovuta all'Erario in relazione all'operazione di rivalutazione (civilistica e fiscale);
- Euro 9.929.339 derivanti dalla rivalutazione effettuata al 31/12/2020 su cespiti facenti parte delle categorie IMPIANTI SPECIFICI e TRATTAMENTO FUMI. Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposito paragrafo e alla Relazione sulla Gestione del bilancio relativo all'esercizio 2020. La riserva è esposta al netto del debito per imposta sostitutiva dovuta all'Erario in relazione all'operazione di rivalutazione (civilistica e fiscale).

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	979.477	14.908	(14.908)	964.569

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	76.297	-	-	76.297
Totale	1.055.774	14.908	(14.908)	1.040.866

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.do rischi ambientali e ripristino	50.000
	F.do svalutazione magazzino	26.297
	Totale	76.297

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti, né utilizzi e aggiustamenti dei fondi in esame.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	750.710	147.529	(44.022)	103.507	854.217
Totale	750.710	147.529	(44.022)	103.507	854.217

Commento

Il Fondo T.F.R. si riferisce a n. 46 dipendenti in forza presso la società al 31/12/2022. Nel corso dell'esercizio è stato accantonato un importo pari ad Euro 147.529. La variazione in diminuzione rispetto al periodo precedente è prevalentemente da attribuirsi ai versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Per le motivazioni di cui sopra, tenuto conto del criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., ma ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, i debiti iscritti in bilancio sono interamente rilevati secondo il valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Debiti verso banche	19.481.039	4.081.631	23.562.670	2.908.935	10.666.585	9.987.150
Debiti verso fornitori	6.042.910	(236.899)	5.806.011	5.806.011	-	-
Debiti verso imprese controllanti	17.971	22.952	40.923	40.923	-	-
Debiti tributari	75.806	1.705	77.511	77.511	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153.081	(3.248)	149.833	149.833	-	-
Altri debiti	169.410	(3.818)	165.592	165.592	-	-
Totale	25.940.217	3.862.323	29.802.540	9.148.805	10.666.585	9.987.150

Commento

Si riporta di seguito un commento degli importi più significativi dei debiti iscritti nel passivo:

- i debiti verso banche sono rappresentati interamente da finanziamenti. Non sono presenti debiti finanziari derivanti da affidamenti a breve termine. I debiti verso banche esigibili oltre 5 anni sono relativi ai seguenti finanziamenti:
 1. finanziamento stipulato con Intesa San Paolo per euro 2.800.000 in data 29/07/2021, con scadenza in data 30/04/2032;

2. finanziamento stipulato con Intesa San Paolo per euro 7.200.000 in data 29/07/2021, erogato per euro 3.600.000 al 31.12.2022, con scadenza in data 30/04/2032;
 3. finanziamento di euro 10.000.000, della durata complessiva di 120 mesi, erogato in data 29/11/2021 da MPS, con scadenza in data 30/11/2031;
- i debiti verso fornitori, che ammontano ad Euro 5.806.011, sono frazionati tra un elevato numero di fornitori e non vi sono soggetti con quote aventi scadenza oltre l'esercizio successivo;
 - i debiti verso controllanti sono riferiti al debito per l'indennità di disagio ambientale dovuta al Comune di Arezzo per i conferimenti extra ambito effettuati nel secondo semestre 2022;
 - i debiti tributari sono relativi a debiti erariali per ritenute su redditi da lavoro dipendente (euro 56.365) e per ritenute su redditi da lavoro autonomo (euro 12.409), al debito per imposta sostitutiva T.F.R. per euro 7.723 e al debito IRAP 2022 per euro 1.014;
 - i debiti verso istituti previdenziali sono interamente relativi a trattenute e contributi su redditi da lavoro dipendente e autonomo;
 - gli altri debiti sono costituiti principalmente da debiti verso il personale dipendente e debiti per depositi cauzionali ricevuti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si riportano di seguito le informazioni relative ai debiti sociali assistiti da garanzie reali:

- Mutuo assistito da ipoteca su immobile di Via Trento e Trieste 165 erogato per Euro 900.000,00 in data 17/03/2016 dall'istituto Banco Popolare, con scadenza in data 31/03/2027;
- Mutuo assistito da privilegio speciale, su tutti i beni e le attrezzature costituenti la nuova linea di compostaggio, e da ipoteca sul complesso immobiliare ubicato in Comune di Arezzo, località San Zeno, composto da un fabbricato industriale adibito a reparto di compostaggio e biostabilizzazione della frazione organica da raccolta differenziata rappresentati al Catasto Fabbricati del Comune di Arezzo, Sezione B, Foglio 53 particelle 216 e 217, stipulato con Intesa San Paolo per euro 2.800.000 in data 29/07/2021, a rogito del Notaio Francesco Cirianni di Arezzo (rep. 32.788 racc. 21.830), con scadenza in data 30/04/2032.;
- Mutuo assistito da privilegio speciale, su tutti i beni e le attrezzature costituenti l'impianto di produzione di biometano, e da ipoteca sul complesso immobiliare ubicato in Comune di Arezzo, località San Zeno, composto da un fabbricato industriale adibito a reparto di compostaggio e biostabilizzazione della frazione organica da raccolta differenziata rappresentati al Catasto Fabbricati del Comune di Arezzo, Sezione B, Foglio 53 particelle 216 e 217, stipulato con Intesa San Paolo per euro 7.200.000 in data 29/07/2021, a rogito del Notaio Francesco Cirianni di Arezzo (rep. 32.787 racc. 21.829), con scadenza in data 30/04/2032. Al 31/12/2022 il mutuo è stato erogato per un importo pari a euro 3.600.000..

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	6.750.388	6.750.388	16.812.282	23.562.670
Debiti verso fornitori	-	-	5.806.011	5.806.011
Debiti verso imprese controllanti	-	-	40.923	40.923
Debiti tributari	-	-	77.511	77.511
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	149.833	149.833

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Altri debiti	-	-	165.592	165.592
Totale debiti	6.750.388	6.750.388	23.052.152	29.802.540

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	19.062	7.372	26.434
Risconti passivi	4.982	1.499.837	1.504.819
Totale ratei e risconti passivi	24.044	1.507.209	1.531.253

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	26.434
	Risconti passivi	1.504.819
	Totale	1.531.253

I risconti passivi derivano integralmente dal metodo di contabilizzazione scelto (metodo indiretto) dei contributi in conto impianti (trattasi del credito di imposta per nuovi investimenti in beni strumentali). Attraverso tale metodo, essi sono portati indirettamente a riduzione del costo dell'investimento in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi" (metodo indiretto).

Tale metodo prevede l'imputazione a conto economico degli ammortamenti delle immobilizzazioni calcolati sul costo lordo delle immobilizzazioni stesse e la quota parte del contributo di competenza dell'esercizio a indiretta rettifica degli ammortamenti.

Per completezza, si riporta qui di seguito la tabella riepilogativa.

esercizio	beni non industria 4.0		beni industria 4.0	
	Risconto passivo	Ricavo	Risconto passivo	Ricavo
2021	4.982	554		
2022	4.428	554	1.500.390	104.448
2023	3.875	554	1.380.284	120.107
2024	3.321	554	1.260.177	120.107
2025	2.768	554	1.140.070	120.107
2026	2.214	554	1.019.964	120.107
2027	1.661	554	899.857	120.107
2028	1.107	554	779.750	120.107
2029	554	554	659.643	120.107
2030	-	554	539.537	120.107
2031			419.430	120.107
2032			302.829	116.601
2033			201.886	100.943
2034			100.943	100.943
2035			- 0	100.943
Totale		5.536		1.604.839

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni trattamento compostaggio	4.731.708
Prestazioni trattamento termovalorizzatore	5.152.105
Prestazioni trattamento selezione	3.278.246
Trattamento rifiuti provenienti da soggetti affetti o potenzialmente affetti da covid-19	7.889
Cessione energia elettrica	948.068
Caricamento e stoccaggio imballaggi in vetro	66.564
Cessione compost	4.504
Ricavi diversi	94.905
Vendita rottami	2.971
Totale	14.286.959

Per ulteriori dettagli relativi ai ricavi delle vendite e delle prestazioni si rimanda a quanto contenuto nella relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC

12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi, né dividendi incassati.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	471.634	471.634

Commento

Gli oneri finanziari sono interamente relativi ai costi generati dai rapporti e dai debiti finanziari nei confronti degli istituti di credito.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Commento

Non si segnalano rettifiche di valore intervenute nel corso dell'esercizio

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali per euro 9.854, riferiti a costi e ricavi di competenza degli esercizi precedenti e costi derivanti da eventi di

entità o incidenza eccezionali per euro 20.710. In aggiunta ai predetti importi sono state iscritte sopravvenienze attive e passive relative ad imposte sul reddito di esercizio, che sono illustrate nel paragrafo successivo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte correnti

Le imposte correnti dell'esercizio ammontano ad Euro 177.463 (Euro 231.443 nell'esercizio 2021) e sono così composte:

- IRES pari ad Euro 102.592 (Euro 157.586 nell'esercizio 2021).
- IRAP pari ad Euro 74.871 (Euro 73.857 nell'esercizio 2021).

Nel corso dell'esercizio sono inoltre state rilevate sopravvenienze passive per Euro 3.555, a seguito della riconciliazione di imposte IRES accantonate negli anni precedenti.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Il fondo imposte differite deriva dalla scissione di AISA S.p.A. e ammonta a inizio 2013 ad Euro 1.524.797.

Tale importo è stato stanziato, originariamente, a seguito di:

- ammortamenti anticipati effettuati nel periodo 2001/2002 (saldo fondo al momento della scissione Euro 113.836);
- rivalutazione monetaria 2008 di parte dei cespiti ammortizzabili e del fabbricato (saldo fondo al momento della scissione Euro 1.410.961).

In relazione agli ammortamenti effettuati nell'esercizio sulla rivalutazione 2008, nel Conto Economico 2022 sono state stornate imposte differite IRES ed IRAP per un totale di Euro 14.908. Al termine dell'esercizio, il fondo imposte differite ammonta ad Euro 964.569.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	3	12	30	46

Commento

L'organico del personale si è incrementato di 5 unità rispetto all'esercizio precedente, in conformità a quanto previsto dal programma aziendale di fabbisogno del personale e in conseguenza delle nuove esigenze operative dovute principalmente concretizzazione delle prime fasi progetto di riposizionamento dell'impianto di San Zeno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.000	21.000

Commento

Gli importi indicati nella tabella di cui sopra si riferiscono al costo iscritto a bilancio, al netto di oneri previdenziali e assistenziali.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	7.924	3.100	11.024

Commento

Il totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione sono comprensivi dei compensi per l'attività di asseverazione dei rapporti di credito e debito nei confronti degli enti pubblici, dell'attività di redazione del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e dell'attività di certificazione del bilancio sociale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni	266.000	266.000

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nei conti d'ordine troviamo le seguenti garanzie passive:

- Euro 80.000 per fideiussione assicurativa n. 2019/13/6442253 rilasciata da Italiana Assicurazioni a favore del Ministero dell'Ambiente;
- Euro 1.196.214 per fideiussione bancaria n. 00021/8200/00005069 rilasciata da Banca Prossima (oggi Intesa San Paolo) a favore della Regione Toscana;
- Euro 1.800.000 per un'ipoteca sull'immobile di Via Trento e Trieste 165, rilasciata a favore dell'istituto di credito Banco Popolare a garanzia del mutuo ipotecario erogato a Gestione Ambientale e trasferito ad Aisa Impianti con la scissione.
- Euro 1.600.000 per garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia Mediocredito Centrale (Fondo garanzia ex Legge 662/96), a favore dell'istituto di credito CREDEM a garanzia del mutuo di Euro 2.000.000 erogato in data 30/07/2020;
- Euro 500.000 per lettera di patronage forte rilasciata a favore dell'istituto Banco BPM a garanzia delle obbligazioni assunte dalla controllata Gestione Ambientale Srl nei confronti dell'istituto in parola;
- Euro 2.800.000 per garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia Mediocredito Centrale (Fondo garanzia ex Legge 662/96), a favore dell'istituto di credito Banco BPM a garanzia del mutuo di Euro 3.500.000 erogato in data 19/03/2021;
- Euro 600.000 per garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia Mediocredito Centrale (Fondo garanzia ex Legge 662/96), a favore dell'istituto di credito CREDEM a garanzia del mutuo di Euro 1.000.000 erogato in data 29/03/2021;
- Euro 14.400.000 per ipoteca sul complesso immobiliare ubicato in Comune di Arezzo, località San Zeno, composto da un fabbricato industriale adibito a reparto di compostaggio e biostabilizzazione della frazione organica da raccolta differenziata rappresentati al Catasto Fabbricati del Comune di Arezzo, Sezione B, Foglio 53 particelle 216 e 217, a favore dell'istituto Intesa Sanpaolo a garanzia del mutuo ipotecario stipulato in data 29/07/2021 per euro 7.200.000;
- Euro 5.600.000 per ipoteca sul complesso immobiliare ubicato in Comune di Arezzo, località San Zeno, composto da un fabbricato industriale adibito a reparto di compostaggio e biostabilizzazione della frazione organica da raccolta differenziata rappresentati al Catasto Fabbricati del Comune di Arezzo, Sezione B, Foglio 53 particelle 216 e 217, a favore dell'istituto Intesa Sanpaolo a garanzia del mutuo ipotecario stipulato in data 29/07/2021 per euro 2.800.000.

Tra le garanzie ricevute è presente la fideiussione di euro 7.800.000 rilasciata da Monte dei Paschi nell'interesse di SEI Toscana Srl a copertura dei pagamenti dovuti da Sei Toscana per il conferimento all'Impianto di San Zeno dei rifiuti regolamentati di Ambito. Tra i conti d'ordini sono altresì presenti fideiussioni attive rilasciate da vari fornitori per la partecipazione alle gare d'appalto per un importo complessivo di euro 4.934.170.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di una completa trasparenza, nonostante ai sensi della normativa vigente non vi sia l'obbligo di indicazione dei tali informazioni in quanto concluse a condizioni di mercato, nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni con parti correlate:

Parte correlata	Costi	Descrizione dell'operazione
Gestione Ambientale Srl	282.321	Prestazione di servizi di carattere tecnico

Parte correlata	Ricavi	Descrizione dell'operazione
Gestione Ambientale Srl	36.920	Contratto per lo svolgimento di servizi amministrativi
Gestione Ambientale Srl	1.484.928	Ricavi per attività di trattamento compostaggio
Gestione Ambientale Srl	7.800	Contratto di locazione di porzione dell'immobile di Via Trento e Trieste
Gestione Ambientale Srl	11.500	
Gestione Ambientale Srl	15.500	Compenso reversibile dell'Amministratore Unico

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio 2022 non ha percepito sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 21.814 alla riserva legale;
- euro 414.457 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Arezzo, 23/03/2023

Il Consiglio di Amministrazione

Giacomo Cherici, Presidente



Chiara Legnaiuoli, Consigliere



Enrico Galli, Consigliere

